

Soluzioni IT per la gestione integrata dei Rischi

Alla luce di Solvency II



Dott. Agostino Carta
Senior Account

Società Opentech

Società servizi specializzata in **Soluzioni GRC**

Certificata **ISO 9001** in:

- *Servizi sviluppo software*
- *Servizi professionali*
- *Formazione*

Partner istituzionale: **ABI Servizi**

Partner Microsoft

Collabora con:

- *Università*
- *Associazioni professionali*
- *Studi legali: DLAPIPER, ...*
- *Società di consulenza: GMG, ITALREVI, ...*



Il Regolamento 20 ed il Provvedimento 17 dell'IVASS

Obiettivo del **sistema di gestione dei rischi** è l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi significativi al fine di mantenere ad un **livello accettabile l'esposizione complessiva**.

Le compagnie devono attivare e documentare nel continuo **processi di individuazione e valutazione dei rischi**, sia di natura qualitativa che **quantitativa**, al fine di aumentare la **consapevolezza interna sulle esposizioni esistenti e sulle correlazioni** tra i diversi rischi.

Definire il **piano di audit**, da sottoporre all'approvazione dell'organo amministrativo, **contenente** almeno le attività a rischio, le operazioni e i **sistemi da verificare** e che descrive i **criteri** sulla base dei quali questi sono stati selezionati.

I risultati delle verifiche e le relative raccomandazioni devono essere tempestivamente portati all'attenzione dell'organo amministrativo, con l'urgenza richiesta dalle circostanze, e **l'efficacia delle correzioni deve essere valutata nel tempo** (attività di follow-up).

Il secondo Pilastro di Solvency II

Al fine di garantire la sana e prudente gestione dell'impresa assicurativa, la Direttiva accorda un **ruolo decisivo alla governance**, nonché all'assetto organizzativo interno dell'impresa.

Solvency II non si risolve solo in requisiti di capitale e norme contabili, richiede formidabili **adeguamenti di governo aziendale**. In effetti il **sistema dei controlli interni** concorre con i requisiti patrimoniali di vigilanza a garantire la sana e prudente gestione dell'impresa.

Correlazione
tra le funzioni
aziendali, che
peraltro
dovranno
formalizzare
costantemente
i loro rapporti

Capacità di avere
una
comprensione
**condivisa e
completa** dei
fenomeni che
verranno
affrontati e delle
azioni da
svolgere, nonché
dei
conseguenziali
effetti.

**Pronta
reperibilità di
dati certi.**
Rivoluzione
culturale di
**organizzazione e
procedure**
(informative che
presuppongono
una pronta
reperibilità dei
dati)

Ideazione e
applicazione di
idee
**procedure di
reportistica**
atte ad
identificare,
misurare,
monitorare,
gestire e
riportare i
rischi al Board
in maniera
comprensibile

Una valida struttura di governance è un prerequisito necessario per una efficiente difesa della solvibilità. Alcuni rischi possono essere affrontati solo tramite l'apparato di governance, altri anche tramite l'imposizione di requisiti quantitativi di capitale.

*da Solvency II Explanatory
Memorandum 11978/07*

Il sistema di gestione dei dati ex Art. 12 bis

Le imprese prevedono un sistema di registrazione e di **reportistica dei dati** che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate sugli elementi che possono incidere sul **profilo di rischio dell'impresa** e sulla sua situazione di solvibilità.



Il sistema assicura nel continuo **l'integrità, la completezza e la correttezza dei dati conservati** e delle informazioni anche al fine di consentire una ricostruzione dell'attività svolta e l'individuazione dei relativi responsabili; garantisce altresì l'agevole verifica delle informazioni registrate.



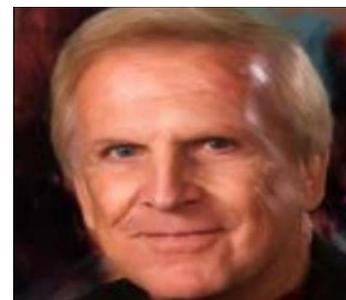
I dati sono conservati con granularità adeguata a consentire le diverse analisi e **aggregazione richieste dalle possibili procedure di utilizzo.**

Sintesi

Art. 43	Sistema di gestione del rischio integrato nell'organizzazione e nelle decisioni Necessità di strategie, processi e flussi informativi ben definiti
Art. 44	Monitoraggio periodico del profilo di rischio Valutazione strumenti di gestione dei rischi
Art. 118	Utilizzo dei modelli interni nell'ambito dei processi di risk management Revisione dei processi di business e diffusione della cultura del rischio

*«There are two primary choices in life:
to accept conditions as they exist,
or accept the responsibility
for changing them»*

Denis Waitley



Come gestire la diversità delle Funzioni impattate con l'esigenza di raccordo ed armonia delle metodologie e dei linguaggi da utilizzare?



- Moduli applicativi per il Governo ed il Controllo
- Integrati e correlati coi Processi Aziendali
- Metriche comuni e metodologie coerenti
- Tassonomia unica dei Processi, dei Rischi e dei Controlli

L'Organizzazione e le Funzioni Aziendali di Controllo devono utilizzare un **unico ambiente** che, nel rispetto dei diversi profili professionali, consenta una gestione del rischio non **volta esclusivamente** all'adempimento delle norme ma soprattutto **al profitto aziendale**. Affinché le funzioni cooperino in maniera efficace, occorre uno strumento unico in grado di armonizzare metodologie, linguaggi e procedure.

Come deve essere la Soluzione IT per essere compliant a Solvency II?

Pillar 1

Definizione dei requisiti finanziari minimi a copertura dei rischi;

Pianificazione di idonee attività a copertura degli impegni tecnici;

Full range of risk, e impatti sulla situazione finanziaria dell'impresa.

Pillar 2

Internal Control;
Risk Management e Governance;

Integrazione con i processi decisionali e di gestione;

Gestione e monitoraggio dei limiti di tolleranza al rischio;

Revisione regolare e puntuale.

Pillar 3

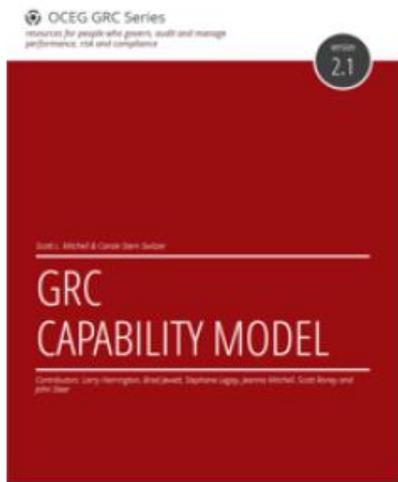
Accuratezza delle informazioni;

Adeguatezza della metodologia di registrazione e conservazione dei dati;

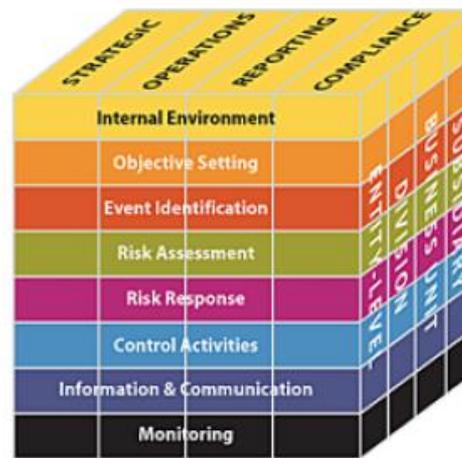
Affidabilità della registrazione dei dati rilevanti.

... inoltre deve essere compliant agli standard internazionali

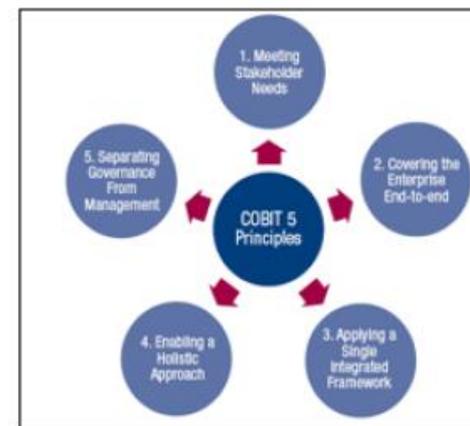
Appare evidente che le **Funzioni Aziendali di Controllo** siano parte integrante ed imprescindibile del processo di Governance. Viste le abbondanti e complesse prescrizioni normative, appare ancor più evidente che non si possa più prescindere dall'utilizzare un Software che **supporti e coadiuvi** tali Funzioni nell'essere compliant con suddette prescrizioni. Pensare di adeguarsi ai nuovi standard utilizzando strumenti desueti e macchinosi sarebbe **superficiale e dannoso** per l'intera Assicurazione.



OCEG GRC Capability Model



COSO Framework



COBIT Framework

.. inoltre deve avere specifiche caratteristiche

Gestione Dati

- Storicità
- Funzioni di import/export
- Integrazione con Sistema Informativo

Sicurezza

- Profilatura ad hoc
- Controllo degli accessi

Reportistica-Analytics

- Relazioni e Flussi
- Analisi e monitoraggio
- Cruscotti e Indicatori

Facilità d'uso

- Ricerca
- Liste ordinabili
- Help on line

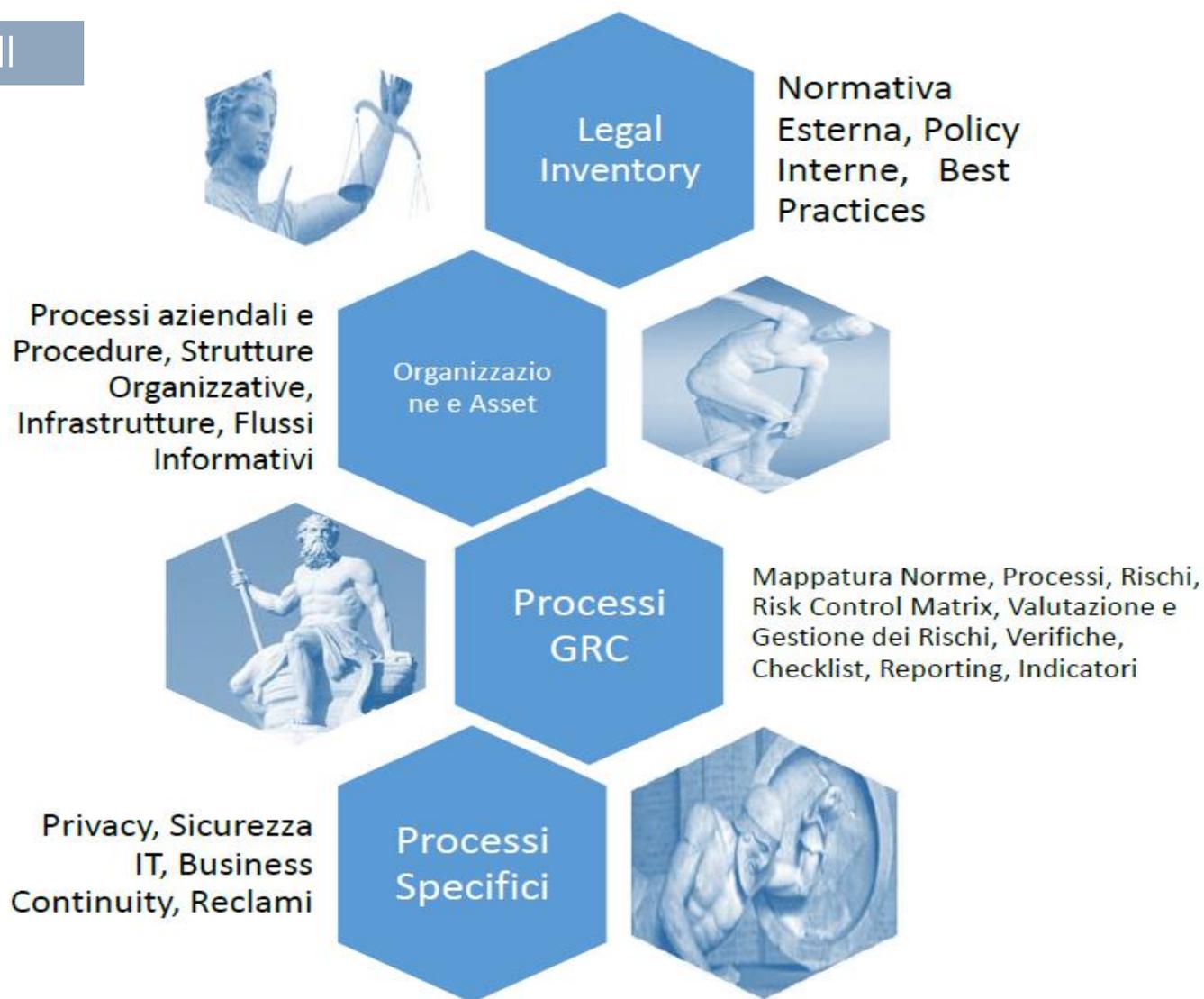
Strumenti operativi

- Invio di News
- Archivio documentale
- Workflow

Strumenti di supporto

- Pianificazione
- Gestione adempimenti
- Calendari ed avvisi

100% SOLVENCY II



Moduli applicativi della suite GO

Organizzazione

Risk Management

Compliance

CFO

Internal Audit

Corporate Governance

ODV / 231

IT Governance



Perché la suite GO GRC?

- ✓ Avvio graduale
- ✓ Conformità con Normative Esterne (Solvency II) e alle Policies Interne
- ✓ Gestione Integrata dei Processi di Governo Societario, per tutte le funzioni coinvolte
- ✓ Facilità d'uso
- ✓ Accesso anche da mobile
- ✓ Avvisi agli utenti, anche per posta elettronica
- ✓ Flessibilità per le evoluzioni normative e organizzative interne
- ✓ Facile integrazione con il sistema informativo





GRAZIE!

www.opentech.it